



Provincia di Latina
Settore Viabilità

Prot.n. 32489

del 29.06.2016

FASCICOLO 38150

COMUNE DI MINTURNO
VIA PRINCIPE DI PIEMONTE
04026 MINTURNO (LT)

ITALGAS SPA DISTRETTO SUD C.O. GAETA
VIA S.AGOSTINO SNC
04024 Gaeta(LT)

**OGGETTO: NULLA OSTA AL COMUNE DI MINTURNO PER LA REALIZZAZIONE DI UN
ATTRAVERSAMENTO INTERRATO PER POSA CONDOTTA GAS SULLA S.P. APPIA
KM. 149,318 IN TRATTO INTERNO AL CENTRO ABITATO.**

Soggetto Richiedente: COMUNE DI MINTURNO

**Soggetto Titolare: ITALGAS SPA DISTRETTO SUD C.O. GAETA , P.I.00489490011
VIA S.AGOSTINO SNC 04024 Gaeta(LT)**

Fascicolo:38150

IL DIRIGENTE DEL SETTORE VIABILITA'

PREMESSO che:

- ai sensi del comma 1 dell'art. 26 del N.C.D.S. - D.Lgs. N. 285/1992 e s.m.i. - le autorizzazioni di cui al Titolo II sono rilasciate dall'Ente proprietario della strada o da altro Ente da quest'ultimo delegato o dall'Ente concessionario della strada in conformità delle relative convenzioni;
- ai sensi del comma 3 dell'art. 26 del N.C.D.S. - D.Lgs. N. 285/1992 e s.m.i. - per tutti i tratti di strade statali, regionali o provinciali correnti nell'interno dei centri abitati con popolazione inferiore ai diecimila abitanti, il rilascio di concessioni e di autorizzazioni è di competenza del Comune, previo nulla osta dell'Ente proprietario della strada.

RICHIAMATE:

- la L.R. N. 14/99 avente ad oggetto Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo, nello specifico Capo VII art. 125 Funzioni e compiti delle Province;
- il D.Lgs. N. 285/1992 e s.m.i. avente ad oggetto Codice della Strada, nello specifico dell'art. 26 Competenze per le autorizzazioni e concessioni;
- il Regolamento per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche adottato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 59 del 04.08.2006.

VISTO l'art. 107 del D.Lgs. N. 267 del 18.08.2000;

VISTA l'istanza presentata da COMUNE DI MINTURNO, acquisita agli atti di questa Provincia con protocollo 60862 del 06/11/2015, avente per oggetto richiesta di Nulla Osta per occupazione sottosuolo per la realizzazione di un Attraversamento interrato per posa condotta gas sulla S.P. APPIA Km. 149,318;
- il verbale di delimitazione del 29/03/1983, con la quale la S.P. Appia nel tratto oggetto di N.O., viene classificata, ai sensi dell'Art. 5 comma 3 lettera a) del D.P.R. 445/00 e s.m.i., tratto interno al centro abitato.

PRESO ATTO del parere favorevole con prescrizioni espresso dai tecnici di questo Settore Viabilità;

VISTO il deposito cauzionale di Euro 51.645,69 a garanzia degli obblighi assunti e del perfetto ripristino delle pertinenze manomesse;

si concede

NULLA OSTA

al COMUNE DI MINTURNO - C.F. 81003430592 - Via Principe di Piemonte, 9 - 04026 Minturno (LT), ai soli fini viabili, alla sola realizzazione delle opere di cui all'oggetto e meglio esplicitate nella sezione **PRESCRIVE** del presente atto, con l'obbligo del titolare di riparare eventuali danni derivanti dalle opere, dalle occupazioni e dai depositi autorizzati, facendo salvi i diritti di terzi come da progetto in atti e nel rispetto del N.C.D.S., e del relativo Regolamento di attuazione e di tutta la normativa vigente.

Detto nulla osta riguarda la sola realizzazione di un attraversamento interrato per posa condotta gas sulla S.P. Appia al km 149,318, in tratto interno al centro abitato, avanzato con istanza acquisita agli atti di questa Provincia con protocollo N. 60862 del 06/11/2015 e successiva integrazione protocollo N. 28542 del 06/06/2016, come descritto e graficizzato negli elaborati allegati all'istanza acquisita in atti e secondo le prescrizioni tecniche impartite, alle condizioni indicate nel presente atto.

PRESCRIVE

Al titolare del NULLA OSTA AI SENSI DEL N.C.D.S. D.Lgs. 285/1992 E SMI ART.25,26,27,28 E DEL DPR 495/1992 E S.M.I. ART.64,65,66,67.

Considerato che nel summenzionato verbale è stato tra l'altro convenuto che eventuali canoni dovuti da privati per licenze o concessioni interessanti il corpo stradale nella suddetta traversa interna sono fatti salvi a favore del Comune di Minturno il quale è tenuto nei confronti dell'Amministrazione Provinciale di Latina, al ripristino dei tratti interessati dalla esecuzione delle opere

Si esprime Nulla Osta alle seguenti prescrizioni:

A) PRESCRIZIONI GENERALI

- 1) prima dell'inizio dei lavori dovrà essere notiziata la popolazione, almeno una settimana prima, mediante apposizione di cartelli preavviso di inizio lavori con riportato il periodo e gli orari del cantiere;
- 2) l'eventuale interferenza con manufatti esistenti (tombini, ponti, tubazioni e cavi di altri soggetti gestori di pubblici servizi) dovrà essere previamente valutata e risolta in maniera tale da garantire la loro efficienza funzionale;
- 3) il taglio della pavimentazione stradale, a tutta profondità dovrà essere effettuato con apparecchiatura a disco in modo che non vengano a determinarsi, in sede di scavo, né strappi, né riseghe di alcun genere, e articolato in più riprese così da favorire la continuità del transito veicolare, prima dell'utilizzo dell'escavatore gommato o a cingolo gommato. Il materiale di risulta proveniente dallo scavo dovrà essere allontanato e smaltito secondo la normativa vigente;
- 4) le operazioni di scavo effettuate in corrispondenza dell'apparato radicale di alberature presenti lungo le strade dovranno prevedere tutti gli opportuni accorgimenti atti a preservare la stabilità della pianta al fine di non provocare indebolimento delle stesse ed effetti negativi sia per la sicurezza della circolazione stradale e per l'integrità della sede stradale;
- 5) lo stato dei luoghi dovrà essere ripristinato anche in riferimento ai manufatti preesistenti lungo la carreggiata stradale (pozzetti, chiusini, griglie di raccolta acque e ogni preesistente servizio o manufatto), in modo da non pregiudicare la funzionalità alla quale sono preposti tanto da parte di questa Provincia quanto di altro gestore tecnologico; in particolare non dovranno essere alterate le sezioni delle condotte, delle tubazioni e dei pozzetti di scarico delle acque meteoriche.

B) PRESCRIZIONI SPECIFICHE

B1) RIDUZIONE DEL DISAGIO E SICUREZZA STRADALE: in fase di esecuzione delle opere il titolare del presente Nulla Osta, insieme con la ditta esecutrice dei lavori, adotterà tutti gli accorgimenti e le misure ritenute più idonee al fine di garantire la transitabilità in sicurezza del tratto di strada oggetto di intervento e nello specifico provvederà:

- al mantenimento della sede stradale priva di materiale sciolto, deformazioni, buche e qualsiasi elemento che potenzialmente causi di danni agli utenti della strada;
- alla regimentazione del traffico in relazione al tipo di tracciato e ai volumi di traffico (nel caso di riduzione della carreggiata tale da determinare un senso unico alternato, il traffico sarà regolato da movieri di cui all'art. 42 comma 3 lettera b del D.Lgs. 495/92);
- all'identificazione del cantiere apponendo idonea segnaletica stradale, per la strada di tipo F in combinato con la tipologia di lavoro da eseguire, nel rispetto delle norme di sicurezza, di cui al Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.), dal Codice della Strada (D.Lgs. 285/1992 art. 20 e 21), dal Regolamento di esecuzione (D.P.R. n. 492/1992 art. 30) e Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 10 luglio 2002, e s.m.i., contenente gli schemi per la segnaletica temporanea dei cantieri stradali;
- al mantenimento e verifica della visibilità della segnaletica di cui al punto precedente diurna e notturna ossia in tutto il periodo di lavorazione e sospensione dei lavori;

- al mantenimento in sicurezza di eventuali percorsi pedonali preesistenti garantendone la continuità anche a mezzo di deviazioni opportunamente segnalate;
- alla protezione degli spazi aperti al traffico installando idonee barriere/transennature atte a garantire riparo dell'area di cantiere;
- al controllo delle modalità di transito in corrispondenza del cantiere adattandole all'occorrenza ad eventuali variazioni temporanee dei flussi veicolari o a situazioni di emergenza;
- al mantenimento in perfetta efficienza e visibilità della segnaletica installata effettuando a tal fine ispezioni anche in orari di fermo cantiere specie in condizioni meteorologiche avverse;
- al mantenimento della regolare transitabilità della strada completando ogni giorno il tratto interessato dai lavori e rimuovendo a fine lavori tutti gli apprestamenti, i macchinari e le attrezzature utilizzate per il cantiere;
- all'adeguamento delle dimensioni del cantiere proporzionandone la lunghezza in ragione dell'andatura plano-altimetrica del tracciato e dell'avanzamento dei ripristini non superando, in caso di senso unico alternato, i metri per volta di sviluppo longitudinale dell'occupazione stradale (tale lunghezza sarà notevolmente ridotta in caso di tracciato stradale caratterizzato dalla presenza di curve ravvicinate o ridotte sezioni stradali).

B2) PRESCRIZIONI RELATIVE ALLA REALIZZAZIONE DELLO SCAVO:

- prima dell'inizio dei lavori il titolare del presente Nulla Osta dovrà dichiarare il materiale impiegato per il ripristino trasmettendo la scheda tecnica dello stesso, che dovrà essere accettata dall'ufficio tecnico;
- gli scavi relativi agli attraversamenti e fiancheggiamenti sulla carreggiata dovranno essere eseguiti ed ultimati con chiusura della traccia in conglomerato bituminoso di collegamento dello spessore di 7 cm, per l'intero tratto nell'arco della giornata lavorativa;
- lo scavo verrà eseguito a tratti di lunghezza tale da consentire, nelle ore diurne, la posa della condotta ed il riempimento con materiale arido idoneo e perfettamente costipato. Qualora la natura del lavoro non dovesse consentire il rispetto di detta prescrizione la segnaletica stradale, posta in opera, dovrà essere debitamente rafforzata ed integrata per le eventuali lavorazioni effettuate nelle ore notturne;
- la profondità di posa della tubazione non dovrà risultare inferiore a cm 100 misurati dal piano viabile all'estradosso del rivestimento della condotta stessa, salvo nel caso di interferenza con altre condutture esistenti ove la predetta altezza potrà risultare inferiore, in questo caso la sommità del cavidotto, dovrà essere riempito con cls magro dosato con ql. 2.00 di cemento;
- il rinfranco e la copertura del sotto servizio dovrà avvenire con uno strato di sabbia dello spessore non inferiore a cm 20 misurati sopra l'estradosso della tubazione o della protezione;
- il materiale inerte stabilizzato dovrà essere costituito, per almeno il 30% dell'intero fabbisogno da aggregati inerti riciclati provenienti da impianti appositamente autorizzati ai sensi dell'art. 22 della L.R. 27/98 e s.m.i.. La stabilizzazione verrà effettuata mediante l'impiego di ql. 1 di cemento per mc. di materiale di riempimento precedentemente impastato a secco, realizzando strati non superiori a 30 cm., umidificati e compattati adeguatamente con mezzo meccanico;
- durante le operazioni di riempimento potranno essere prelevati da parte dell'Amministrazione Provinciale campioni del materiale impiegato per il riempimento, in contraffetto con il rappresentante della società concessionaria e fatti analizzare da Istituti di analisi specializzati, qualora i materiali impiegati non corrispondessero le caratteristiche dichiarate ed accettate entro quindici giorni dalla comunicazione di non accettazione dei ripristini dovranno iniziare i lavori di riescavo e rinterro secondo le prescrizioni impartite nell'autorizzazione, pena richiesta di incameramento della cauzione;

B3) La REALIZZAZIONE DEI POZZETTI DI ISPEZIONE e/o di linea dovrà rispettare quanto prescritto nel parere di Acqualatina prot. 20140-27933 nonché garantire la continuità del piano viabile ovvero dovrà essere effettuata di norma in modo tale da far risultare i chiusini di accesso a livello con la carreggiata (passo d'uomo);

B4) PRESCRIZIONI RELATIVE AL RIPRISTINO DELLA PIATTAFORMA STRADALE:

- subito dopo il riempimento della condotta, si dovrà procedere al completamento dell'intervento di ripristino della forma originaria della piattaforma stradale, con stesa di conglomerato bituminoso per strato di base e dovrà essere realizzato con granulometria mm 0-40 ed avere uno spessore minimo a compattazione avvenuta di cm 15, stesa di conglomerato bituminoso per strato di bynder realizzato con granulometria mm 0-25 ed avere uno spessore minimo, a compattazione avvenuta, di cm 10. Lo strato dovrà essere realizzato fino alla quota del piano di carreggiata preesistente.

B5) FASE DI MONITORAGGIO TRA LA FASE DI RIPRISTINO E LA FASE DI RIPRISTINO DEFINITIVO PRESCRIZIONI RELATIVE AL RIPRISTINO DELLA PIATTAFORMA STRADALE:

- la piattaforma stradale dovrà essere monitorata di continuo nelle sezioni di ripristino affinché eventuali cedimenti non provochino pericolo per l'utenza stradale, provvedendo nell'immediato al ripristino delle quote mediante adeguati

interventi (fresatura, ricarica ed altro). Qualora l'intervento di ripristino non sia immediatamente eseguibile e sia comprovata tale impossibilità la ditta titolare del presente Nulla Osta deve provvedere alla posa in opera di adeguata segnaletica di pericolo in rispetto a quanto previsto dal N.C.S. D.Lgs. 285/92 e del relativo regolamento di attuazione, nonché secondo il D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;

- dovrà essere apposta segnaletica relativa a segnaletica in rifacimento di cui alla Fig. II 391 art. 31 controllando la visibilità della stessa anche nelle ore notturne.

B6) FASE DI RIPRISTINO DEFINITIVO da effettuarsi trascorsi almeno 8 mesi dal completamento della fase di ripristino e comunque obbligatoriamente nel periodo marzo - ottobre - e comunque con una temperatura esterna mai inferiore a 10°C;

PRESCRIZIONI RELATIVI AL RIPRISTINO DEFINITIVO DELLA PIATTAFORMA STRADALE:

dovrà essere effettuato il ripristino dell'intera sede stradale interessata dal fiancheggiamento per almeno la metà della carreggiata, in caso di attraversamento il ripristino dovrà essere eseguito almeno pari a mt. 2 a cavallo dello scavo, le fasi di ripristino dovranno interessare anche le porzioni escluse dall'intervento di cui al presente nulla Osta mediante:

- preventiva fresatura meccanica per uno spessore di cm 4 , con successiva stesa di mano di attacco con emulsione bituminosa sulle superfici fresate e polverose;

- in corrispondenza di ogni singolo attraversamento e fiancheggiamento e per una larghezza pari a ml 2.00 a cavallo dello scavo posa in opera di un geocomposito rinforzato, costituito da una geomembrana prefabbricata elastometrica autotermodadesiva antipumping, con armatura composita costituita da una geogriglia tessuta in fibra di vetro (maglia non inferiore a 10 x 10 mm) e tessuto di poliestere ad alta resistenza;

- stesa dello strato di usura con granulometria mm 0-15, dello spessore minimo a compattazione avvenuta di cm 4 sino alla quota del piano di carreggiata preesistente sull'intera sede stradale;

- rifacimento della segnaletica orizzontale mediante nuovo tracciamento (coefficiente di luminanza retroriflessa, RL in condizioni di fondo stradale asciutto, non inferiore a 250) entro 30 giorni dall'ultimazione del ripristino definitivo.

B7) CONTROLLI IN FASE DI ESECUZIONE DEI LAVORI: i lavori di ripristino dovranno essere eseguiti dal titolare del presente Nulla Osta a regola d'arte, e a tal fine, per il tramite del proprio direttore dei lavori, provvederà all'effettuazione di controlli qualitativi tanto sui materiali impiegati quanto sulla regolarità della posa in opera al fine di garantire e comprovare la corrispondenza con le caratteristiche imposte. Inoltre il titolare del presente Nulla Osta provvederà a proprie spese a far effettuare da un laboratorio autorizzato prove e/o analisi sui materiali impiegati e modalità di stesa. I risultati delle prove emessi dal laboratorio autorizzato e la documentazione fotografica dei lavori effettuati, comprovanti le fasi di ripristino, dovranno essere conservati a cura del titolare e messi a disposizione a richiesta dell'Amministrazione Provinciale. I materiali forniti dovranno essere conformi alla direttiva 89/106/CEE e successive modifiche ed integrazioni sulla marcatura CE dei prodotti da costruzione. I controlli dovranno essere effettuati per ogni tratta omogenea o comunque per ogni tratta di lunghezza massima di 50 ml.

B8) COLLAUDO: successivamente all'esecuzione dei lavori e prima che il collaudo diventi definitivo, ovvero decorsi due anni dalla data di collaudo provvisorio di cui all'art. 67 del D.Lgs. 495/92, il titolare del presente Nulla Osta rimane responsabile in merito:

- alla qualità ed efficienza dei ripristini obbligandosi alla sistemazione degli stessi in caso di cedimenti, guasti, dissesti, ecc;

- all'indeformabilità della sezione stradale manomessa;

- all'indeformabilità della pavimentazione stradale compresa nei pressi della parte della carreggiata manomessa ancorché non direttamente intaccata dagli scavi e relativi ripristini;

- all'indeformabilità del corpo stradale, non sono ammessi il verificarsi di fenomeni di solcatura o fessurazione in corrispondenza della sezione di scavo e relativi ripristini;

- a carenze prestazionali o difformità rispetto a quanto previsto nell'autorizzazione/nulla osta;

- a reclami di qualsiasi genere che dovessero pervenire alla Provincia in ordine ai lavori realizzati dei ripristini eseguiti.

SI PRESCRIVE ALTRESÌ AL COMUNE DI MINTURNO, in virtù di quanto stabilito nel verbale di delimitazione in combinato all'art. 26 c. 3 del DLGS 285/1992 (NCDS) , di:

- trasmettere la Concessione per l'occupazione del suolo pubblico, che dovrà recepire le prescrizioni di cui al presente nulla osta;

- verificare della bontà dei ripristini nonché il rispetto di tutte le prescrizioni riportate.

All'addetto al monitoraggio di zona l'obbligo di vigilare a che i lavori vengano eseguiti in conformità delle norme del N.C.D.S. e secondo le prescrizioni sopra elencate con la possibilità di sospenderli ove vengano eseguiti in modo abusivo anche a mezzo dell'intervento della forza pubblica, informandone tempestivamente il Settore Viabilità e l'Ufficio scrivente della Provincia di Latina.

AVVERTE CHE

1. il presente nulla osta dovrà essere mostrato sul posto, durante i lavori, agli agenti stradali autorizzati che facciano richiesta. In difetto i lavori saranno immediatamente sospesi;
2. il titolare del nulla osta:
 - è unico responsabile di qualsiasi danno che possa derivare al demanio stradale ed a terzi per effetto dell'esecuzione e dell'esercizio delle opere e solleva la Provincia di Latina ed i propri funzionari da ogni responsabilità o reclamo da parte di coloro che si ritenessero danneggiati;
 - dovrà presentare nuova domanda di concessione qualora intervengano:
 - ° modifiche della destinazione d'uso;
 - ° ristrutturazione e ridimensionamento delle opere;
 - dovrà comunicare alla Provincia di Latina eventuali variazioni della titolarità delle opere;
 - dovrà comunicare alla Provincia di Latina a mezzo PEC, all'indirizzo ufficio.protocollo@pec.provincia.latina.it, o R.A.R. almeno 10(dieci) giorni prima dell'inizio dei lavori, la data effettiva di inizio degli stessi, i nominativi del Direttore dei Lavori, del Coordinatore della sicurezza in fase esecutiva, dell'Impresa esecutrice e del Responsabile del Cantiere, che controfirmeranno la comunicazione per accettazione dell'incarico;
 - entro 20(venti) giorni dalla data di ultimazione delle opere, il titolare del nulla osta dovrà trasmettere alla Provincia di Latina, la comunicazione di fine lavori debitamente firmata dallo stesso e dal direttore dei lavori, con allegato certificato di collaudo ed esecuzione delle opere a regola d'arte e in conformità alle prescrizioni impartite da questo Ente di cui al presente atto, a firma del direttore dei lavori controfirmato dall'impresa esecutrice degli stessi;
3. i lavori di cui al presente nulla osta, dovranno essere terminati entro giorni 180 (centottanta) dalla data del rilascio, ove nello stesso periodo non si dovesse provvedere alla realizzazione dei lavori, il presente atto decadrà automaticamente a meno di motivata richiesta di proroga;
4. le eventuali variazioni del tracciato dovranno essere autorizzate dallo scrivente settore. Inoltre ad ultimazione dei lavori di posa del cavidotto, dovrà essere trasmesso l'esatto tracciato e profilo dei condotti posati, da allegare al fascicolo dell'opera;
5. la mancata osservanza anche di una soltanto delle prescrizioni riportate, costituisce la decadenza del titolo autorizzativo concesso;
6. il nulla osta potrà essere revocato o modificato, ove ritenuto necessario, ai sensi dell'art. 27 comma 5 del D.Lgs. N. 285/92 e s.m.i., in qualsiasi momento, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse e di tutela della sicurezza stradale, o per effetto dell'emanazione di nuova normativa in materia, o per motivi di sicurezza e comunque a giudizio insindacabile della Provincia stessa, senza che il titolare abbia diritto ad alcun riconoscimento di spese o rimborsi o indennizzi di sorta, con l'obbligo del titolare del presente nulla osta di ripristinare, a proprie cura e spese, lo stato dei luoghi o apportare modifiche totali o parziali alle opere stesse, qualora ciò si rendesse necessario;
7. il presente atto viene rilasciato facendo salvi i diritti di terzi, con l'obbligo del titolare di riparare eventuali danni derivanti dalle opere, dalle occupazioni e dai depositi autorizzati;
8. si rappresenta che detto nulla osta non costituisce titolo per l'esecuzione dei lavori, in quanto l'autorizzazione e/o concessione finale dovrà essere rilasciata dal Comune competente, ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs 285/92 e s.m.i., il quale dovrà far pervenire a codesta Provincia copia dell'atto autorizzativo rilasciato.

DA' ATTO

che il presente Atto non costituisce titolo edilizio o permesso di costruire, né sostituisce nulla osta, o autorizzazioni, o atti di assenso comunque denominati, necessari per la realizzazione delle opere in relazione al regime urbanistico-edilizio vigente sull'area interessata dall'intervento nonché in relazione al regime di tutela posto dai vincoli sussistenti sull'area, dovendo il titolare della Concessione assolvere a tutti gli ulteriori adempimenti previsti dalle normative statali e regionali che regolano la trasformazione del territorio prima dell'esecuzione delle opere oggetto della Concessione stessa; che per tutto quanto non previsto nella presente Concessione si intende richiamata la normativa vigente in materia di difesa del suolo;

STABILISCE

che il presente atto, redatto in tre originali:

1. venga trasmesso al richiedente;
2. venga pubblicato in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs 33/2013;
3. venga trasmesso a mezzo e-mail al seguente personale del Settore alla P.O. Responsabile d'Area, al Tecnico di

Sotto area ed all'addetto al monitoraggio di zona;

AVVERTE INOLTRE

che avverso il presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di sessanta giorni, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, a decorrere dalla data di comunicazione del provvedimento stesso.

Il Responsabile del Procedimento

Geom. Alessandro Giglio

A.P. Coordinatore Tecnico

Ing. Americo Iacovacci



Il Dirigente del Settore Viabilità

Ing. Angelica Venzani